

## ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE UNICA

Spett. Comune di  
Busetto Palizzolo  
Via Trapani, 1  
91012 Busetto Palizzolo  
(TP)

Oggetto: Procedura negoziata tramite Richiesta di Offerta (RDO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'affidamento del servizio di gestione asilo nido comunale. C.I.G. 7286025A07– CUP J85E17000000008

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente nel Comune di \_\_\_\_\_ Provincia  
\_\_\_\_\_ Stato \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_ in qualità di  
\_\_\_\_\_ della Cooperativa \_\_\_\_\_ con sede nel Comune di  
\_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ con espresso riferimento alla Ditta che rappresenta,

## C H I E D E

di essere ammesso alla procedura indicata in oggetto, a cui intende partecipare:  
(barrare il tratto corrispondente alla modalità di partecipazione della Ditta concorrente)

A: come impresa singola

B: come Capogruppo del Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti (R.T.C.) con le seguenti imprese che eseguiranno il servizio  
(indicare la denominazione, la sede legale di tutte le imprese componenti il RTC e la posizione di ciascuna all'interno del RTC)

IMPRESA	SEDE LEGALE	POSIZIONE NEL RTC (capogruppo o mandante)
_____	_____	_____
_____	_____	_____

C: come mandante di un Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti (R.T.C.) con le seguenti imprese che eseguiranno il servizio  
(indicare la denominazione, la sede legale di tutte le imprese del RTC e la posizione di ciascuna all'interno del RTC)

IMPRESA	SEDE LEGALE	POSIZIONE NEL RTC (capogruppo o mandante)
_____	_____	_____
_____	_____	_____

D. Altro \_\_\_\_\_

A tal fine, a corredo dell'istanza per la partecipazione alla gara in oggetto,

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, e successive modificazioni ed integrazioni, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi,

# D I C H I A R A

Che i fatti, stati e qualità di seguito riportati corrispondono a verità, e in particolare:

## SEZIONE 1 - DATI RELATIVI ALLA DITTA

1) che l'Impresa è così identificata:

denominazione:.....;

natura giuridica:.....;

sede:.....

indirizzo (completo di n. di telefono, di fax, e-mail e PEC)

.....

## SEZIONE 2 - REQUISITI GENERALI

2) di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 80, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), comma 2, comma 3, comma 4, comma 5 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), comma 6, comma 9, del Codice e precisamente:

2.1. a) che nei propri confronti non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

– delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

– delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

– frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

– delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

– delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

– sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

– ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione; (o in alternativa, se presenti condanne dichiara)

21 .b) tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.P. emessi nei propri confronti, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima;

(art. 80 comma 1 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016)

22 che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

(art. 80 comma 2 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016)

23 che per i seguenti soggetti, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della lettera invito:



*N.B. la causa di esclusione dalla gara in caso di violazioni non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.*  
(art. 80 comma 4 del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016)

2.5. Dichiarare inoltre (art. 80 comma 5 del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016):

2.5.a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del codice;

2.5.b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo,  
oppure  
in caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del Codice;

2.5.c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

2.5.d) di non determinare, con la propria partecipazione alla gara, una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

2.5.e) di non causare una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

2.5.f) di non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

2.5.g) di non aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;

2.5.h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa.

2.5.i) 1) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto ai lavori dei disabili, ex art.17 della Legge 12 Marzo 1999, n. 68 e che l'indirizzo dell'ufficio provinciale competente al quale rivolgersi per la verifica del rispetto della L. n.68/1999 è \_\_\_\_\_  
(specificare indirizzo e numero di fax);

oppure

2) di non essere tenuto al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiori a 15;

oppure

3) di non essere tenuto al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori superiori a 15 ma inferiore a 35 e di non aver effettuato nuove assunzioni dal 18/01/2000.

(barrare le voci che non interessano)

2.5.l) 1) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 80, comma 5, lettera l), del Codice;

oppure

2) pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione della lettera invito e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

(depenare l'ipotesi che non ricorre)

2.5.m) ai sensi e per gli effetti di cui al comma 5, lettera m, dell'art. 80 del Codice:

(barrare le voci che non interessano)

- di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;  
oppure
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;  
oppure
- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta.

In tal caso occorre allegare i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

La Stazione appaltante esclude l'operatore economico che si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Si rammenta inoltre, in ordine alla partecipazione dell'operatore economico alla presente procedura, l'applicazione di quanto disposto dai commi 6 – 7 – 8 – 9 – 11 – 12 dell'art.80 del Codice.

3. Ai fini della verifica del beneficio della riduzione dell'importo della cauzione provvisoria, (art. 93 comma 7 del Codice) di:

- essere in possesso di ..... utile per la riduzione dell'importo della cauzione pari al .....%
- essere in possesso di ..... utile per la riduzione dell'importo della cauzione pari al .....%
- essere in possesso di ..... utile per la riduzione dell'importo della cauzione pari al .....%

(replicare se necessario o depennare se l'ipotesi non riguarda la propria impresa)

N.B. in caso di R.T.C., l'importo potrà essere ridotto della relativa percentuale solo nell'ipotesi in cui tutti i componenti il R.T.C. siano in possesso della certificazione/marchio/rating legalità

### SEZIONE 3 - DISPOSIZIONI PER RTC

#### RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI CONCORRENTI

28) che la partecipazione alla presente gara viene effettuata congiuntamente dalle seguenti imprese: (indicare denominazione e sede legale);

---

(replicare se necessario)

29) le quali manifestano la volontà, in caso di aggiudicazione, di costituirsi in raggruppamento, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa

.....  
qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti, e si uniformerà alla disciplina vigente in materia di appalti pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei;

30) che, in caso di aggiudicazione, le prestazioni oggetto dell'appalto saranno suddivise fra le imprese del raggruppamento nel seguente modo:

a. (Nome Impresa)\_\_\_\_\_ (attività e/o servizi che presterà) .....

.....  
(percentuale di incidenza del servizio che effettuerà, in caso di aggiudicazione)\_\_\_\_\_ %

b. (Nome Impresa)\_\_\_\_\_ (attività e/o servizi che presterà) .....

.....  
(percentuale di incidenza del servizio che effettuerà, in caso di aggiudicazione)\_\_\_\_\_ %  
(replicare se necessario)

Si rammenta che in caso di R.T.C. tutti i componenti debbono essere abilitati al bando Me. P.A. "Servizi Sociali" come fornitori.

#### SEZIONE 4 - DICHIARAZIONI ULTERIORI RELATIVE AL SERVIZIO

4. di aver recepito e depositato il Regolamento per la disciplina del rapporto di lavoro ai sensi dell'art.6 della L.n.142 del 03.04.2001 e di rispettare il CCNL delle Cooperative Sociali per i propri soci – dipendenti o dipendenti;

5. l'assenza di risoluzioni contrattuali per colpa;

6. di essere in regola con quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni e di impegnarsi ad adottare tutti i necessari accorgimenti tecnici ed organizzativi diretti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri dipendenti e di tutti coloro che dovessero collaborare a qualsiasi titolo nonché dei fruitori del servizio oggetto dell'appalto;

7. di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione del servizio, e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata, che tiene conto di tutti gli oneri inerenti il servizio, in particolare quelli relativi al costo del lavoro e della sicurezza;

8. di aver preso piena ed integrale conoscenza e di accettare fin d'ora incondizionatamente, senza eccezione alcuna il Capitolato d'oneri e ogni altra documentazione inerente la gara così come predisposta dall'Ente appaltante, ivi compresi disciplinare di gara ed eventuali quesiti e precisazioni pubblicati in corso di gara.

9. di impegnarsi ad accettare eventuali modifiche al programma approntato per i servizi di cui all'oggetto che si rendano necessarie successivamente per le esigenze valutate dal Responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Busetto Palizzolo;

10. di impegnarsi a mantenere la propria offerta per un periodo di 180 (centottanta) giorni consecutivi dal termine stabilito per la presentazione delle offerte;

11. che non intende affidare il servizio in cottimo o in subappalto/che intende affidare in subappalto la fornitura dei pasti;

12. di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante e si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

13. di assumere a proprio carico, in caso di aggiudicazione, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13.08.2010, n. 136 e ss.mm.ii.;

14. di aver ricevuto l'informativa di cui all'art.13 del D.Lgs. 196/2003 e di esprimere il consenso previsto dagli artt. 23 e ss., autorizzando il trattamento e la comunicazione dei dati forniti per le finalità precisate nel Capitolato.

15. in riferimento ad eventuali richieste di altri concorrenti a prendere visione/estrazione di copia del proprio progetto (offerta tecnica):

consente all'accesso

NON consente all'accesso

Consente all'accesso ad esclusione delle seguenti parti/sub elementi:

.....  
.....

16. che l'offerta economica presentata è comprensiva di ogni onere e spesa che la Ditta deve sostenere in caso di esecuzione del servizio, nessuna esclusa, per l'intera durata contrattuale;

Data

Firma

.....

.....

ALLEGARE FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ, IN CORSO DI VALIDITÀ, DEL DICHIARANTE IN FORMATO PDF

Modulo per dichiarazioni di idoneità morale da compilarsi da parte di ciascuno degli amministratori e soci con poteri di rappresentanza, dei direttori tecnici, procuratori speciali o generali non firmatari della domanda di partecipazione.

IO SOTTOSCRITTO \_\_\_\_\_  
 NATO A \_\_\_\_\_ IL \_\_\_\_\_  
 IN QUALITA' DI (carica sociale) \_\_\_\_\_  
 DELL'OPERATORE ECONOMICO (denominazione e ragione sociale) \_\_\_\_\_

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n.445

DICHIARO

CHE I FATTI, STATI E QUALITA' RIPORTATI NEI SUCCESSIVI PARAGRAFI CORRISPONDONO A VERITA'

1. che nei propri confronti non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

In alternativa

1. di avere subito condanne relativamente a: \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. del C.P.P. nell'anno \_\_\_\_\_

(N.B: il sottoscrittore non e' tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato e' stato depenalizzato ovvero le condanne per le quali e' intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato e' stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

2. che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

\_\_\_\_\_ Data

\_\_\_\_\_ Firma

N.B.: Alla presente dichiarazione deve essere allegata in formato pdf copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario



## INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(Art. 13 D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”)

- I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura, disciplinata dalla legge, per l'affidamento di appalti di servizi;
- Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. A tale riguardo, si precisa che:
  - 1. Per i documenti e le dichiarazioni da presentare ai fini dell'ammissione alla gara, la ditta concorrente è tenuta a rendere i dati e la documentazione richiesta, a pena di esclusione dalla gara medesima;
  - 2. Per i documenti da presentare ai fini dell'eventuale aggiudicazione e conclusione del contratto, la ditta che non presenterà i documenti o non fornirà i dati richiesti, sarà sanzionata con la decadenza dall'aggiudicazione e con l'incameramento della garanzia.
- I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:
  - 1. Al personale dipendente dell'Amministrazione Responsabile del procedimento o comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio;
  - 2. A tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
  - 3. Ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla legge in materia di appalti di servizi.
- Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.
- I dati e i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico delle ditte concorrenti.
- I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'articolo 7 del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003
- Soggetto attivo della raccolta dei dati è il Comune di Buseto Palizzolo. Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del

Settore Servizi Sociali.